Automobile Club Brescia

COMPETENZE DEL PRESIDENTE

Ai sensi degli artt. 49, 50, 52, 56, 57 dello Statuto, il Presidente:

- è il legale rappresentante dell'A.C.;
- è munito di tutte le facoltà per il raggiungimento di tutti i fini statutari, compresa quella di delegarne temporaneamente ad altri alcune determinate;
- può conferire deleghe per speciali materie o funzioni a componenti del Consiglio Direttivo;
- può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo di cui all'articolo 55, ad esclusione di quelli contemplati alle lettere d), e), g), h), i) e l);
- predispone le relazioni al budget annuale e al bilancio di esercizio;
- presiede e convoca l'Assemblea dei soci, almeno una volta all'anno:
  - in sessione ordinaria entro il mese di aprile di ciascun anno, allo scopo di approvare il bilancio d'esercizio e per la trattazione degli argomenti di cui all'art. 48;
  - in sessione straordinaria ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei propri componenti;
- designa ad esercitare le funzioni di segretario un socio, il Direttore o un funzionario dell'A.C.;
- convoca il Consiglio Direttivo;
- esprime parere per l'affidamento dell'incarico di Direttore dell'A.C..

Ai sensi degli artt. 2.5., 6.3., 7.5. del Regolamento di Governance, il Presidente:

- esercita i diritti di socio nelle Società partecipate anche attraverso un suo delegato, esercitando il voto nelle assemblee delle società stesse e dando informativa al Consiglio Direttivo dell'A.C. sulle deliberazioni assunte;
- informa il Consiglio Direttivo dell'approvazione del budget delle Società partecipate da parte dell'organo amministrativo delle stesse; informa le società partecipate delle eventuali criticità che emergano in sede di analisi del budget;
- informa il Consiglio Direttivo degli eventuali scostamenti che dovessero sorgere dalla sottoposizione, all'organo amministrativo delle società in house, dei consuntivi periodici prodotti dalle società stesse; comunica alle società le eventuali osservazioni formulate dal Consiglio Direttivo in seguito all'esame dei consuntivi periodici;
- può disporre, in qualsiasi momento, controlli ispettivi sulla gestione delle società in house;